

Vengo da mia sorella
che è una delle poche persone
che mi sta vicino ogni volta che ne ho bisogno.
Vengo da mia nonna che mi sta guardando
da tutta la mia vita, lassù.
Vengo dai miei genitori
che cercano di darmi l'educazione giusta.
Vengo dai miei momenti tristi.
Vengo dall'amore.
Vengo dalle vere poche amicizie.
Vengo dalla pioggia che rispecchia la mia anima.
Vengo da me stessa,
una persona molto forte.

Julia

Vengo da mia madre e mio padre.
Vengo da mia nonna.
Vengo da mia zia.
Vengo da mio cugino Marco.
Vengo da mio nonno che ogni mattina mi portava i cornetti.
Vengo dal mio peluche preferito.
Vengo dalla macchinina con cui giocavo quando ero piccolo.
Vengo dalla musica.
Vengo dalle mie maestre.
Vengo dalle pagine dei miei libri.
Vengo da chi mi ha aiutato nei momenti di difficoltà.
Vengo dalle splendide note della mia chitarra.
Vengo dalle partite di calcio fatte contro mio padre.
Vengo dalla prima volta in cui ho messo gli occhiali.
Vengo dal ricordo di quando mio padre andava al lavoro per molti giorni.
Vengo dal ricordo di tutte le volte mia madre mi ha sgridato.
Vengo dal ricordo di una notte in cui avevo la febbre alta e mia madre.
è rimasta sveglia con me tutta la notte.
Vengo dal libro della mia vita.
Vengo della prima volta che ho avuto davvero
paura.

Federico B.

Vengo da
mia mamma,
colei che mi capisce sempre.

Vengo da
mio padre, colui che
con la sua rigidità mi fa capire cosa è giusto e
cosa no.
Vengo dal
mio fratellone che,
anche se litighiamo, ci vogliamo bene.
Vengo da
una famiglia speciale,
a dir poco fenomenale.
Vengo dalla
mia cara e dolce nonnina
che mi guarda e guarderà sempre da lassù.
Vengo, io vengo da
mio nonno colui che
mi trasmetteva allegria quando mi chiamava: "cecca".
Vengo da
un posto magico
dove mi trasformo e dimostro la vera me.
Vengo da
un luogo sereno e tranquillo
dove si ode il frusciare delle foglie e il rumore dell' acqua;
vengo da
un bosco pieno di verde.
Vengo dagli
scout, dove si coltivano nuove amicizie e avventure.
Vengo dalle
scarpette da ballo rosa come le danzatrici professioniste
che mi aiutano a liberare la mente.
Vengo dalla
ruota dove quel cerchio non è mai stato completato.
Vengo da
un palcoscenico dove vorrei che la mia famiglia mi
vedesse ballare.
Vengo da
un mondo di pace e pura magia.
Vengo dal
futuro...

Francesca

Vengo da un sorriso.
Vengo da un abbraccio della persona che amo.
Vengo dalle, poche, vere amicizie.
Vengo dall'amore della mia famiglia.
Vengo dal bene che provo verso mia nonna.
Vengo dalla mia passione, la ginnastica artistica.
Vengo dai momenti tristi della mia vita.
Vengo dall'immensa paura che provo
al solo pensiero di perdere la persona che amo,
dalla paura di non essere accettata così come sono,
dalla paura di non riuscire ad essere me stessa,
dalla paura di non essere abbastanza,
dalla paura di perdere la mia migliore amica,
dalla paura di perdere le amicizie a cui
tengo di più,
dalla paura di rimanere sola nei momenti difficili.
Vengo dai brutti e dai bei ricordi.
Vengo dalla mancanza di mio nonno.
Vengo dalla felicità che provavo quando ero con lui.

Giusy

Vengo da Torremaggiore.
Vengo dalla strada di casa mia
dove giocavo con i miei amici.
Vengo dalla musica.
Vengo da una macchina telecomandata.
Vengo da un cane di nome Bobby.
Vengo dalla mia tartaruga.
Vengo dal Natale che mi fa stare bene.
Vengo dal mio amico Antonio
che mi fa sorridere ogni giorno.
Vengo da mio nonno che mi ha insegnato a reagire e a crescere.
Vengo da mia sorella che mi fa divertire.
Vengo da mia madre che mi aiuta
a trovare la forza.
Vengo da mio padre che mi
insegna cos'è la vita.
Vengo da mio nonno che mi guarda
da lassù.
Vengo dalla mia famiglia.

Vincenzo

Vengo da un'isola, l'antica Icnusa
vengo da un mare di acqua cristallina e spiagge chiare
vengo da una terra luminosa e profumata di Mirto e lentischio
vengo dalle verdi colline dell'Ogliastra e degli aspri monti del Gennargentu
vengo dalla selvaggia Barbagia
vengo da Mamoiada, il paese dei mamuthones
vengo da un popolo di pastori ricco di tradizione
vengo da una lingua, una bandiera con quattro mori e una squadra dal cuore
rossoblu
vengo da culurgioni, malloredos, pardule e carasau
vengo da un costume frusciante e luccicante di filigrana
vengo da uomo con cuore duro sardo che mi ha dato la vita.
Vengo da una terra di pianure e aspre montagne del Gargano
vengo dalla terra di Posta, ricca di verdi distese di olivi e vigneti e biondi campi di
grano
vengo da un popolo che vive del duro lavoro della terra
vengo da una regione ricca di tradizioni religiose
vengo dalla terra dei santuari
vengo dal paese della pizzica e della tarantella
vengo da orecchiette e cime di rapa, acqua sale, zeppole e cartellate
vengo da una donna speciale del Sud che mi ha dato la vita.

Mattia

Vengo dal sole d'estate
che risplende sorridente nel cielo.
Vengo dai sogni,
dalle favole lette ogni giorno dai miei genitori.
Vengo dal mare, dalle onde spumose
che sbattono contro i piccoli granelli di sabbia.
Vengo dalla voglia di ridere, di essere il più felice possibile.
Vengo dalle giornate calde condivise con mia nonna.
Vengo dagli occhi verde smeraldo di mia madre,
che per la prima volta mi guardarono lucenti.
Vengo dagli abbracci dolci regalati da mio padre.
Vengo dai rumorosi rintocchi della mezzanotte
che trasformano un giorno triste in un giorno felice.
Vengo dagli sguardi divertiti di mia sorella.
Vengo dalla dolce melodia di un canto che porto ancora nel cuore.
Vengo dai buffi balletti danzati con mia nonna.
Vengo dai tuffi spericolati vissuti con mia cugina.
Vengo da una semplice penna e da un foglio bianco.
Vengo dal mio piccolo paesino,

il paese che mi ha accolta e mi ha amata fino ad oggi.

Federica

Vengo da una casa, a volte vuota
vengo da una mia sosia
vengo dalle difese di un fratello
vengo da un papà che mi ha insegnato tutto quello a cui sono grata
vengo da quando correvo giù per le scale per riabbracciare i miei genitori
vengo da un piccolo studio dove si è liberata la mia creatività
vengo da una caletta abbracciata da tanti scogli
ed uno di questi mi invitava a sedermi e ascoltare ciò che mi doveva dire il mare,
a volte veniva qualcuno e si sedeva di fianco a me.
Vengo da Calarossa, dove vorrei vivere,
vengo dall'ingenuità
vengo dall'autonomia
vengo dalla ribellione
vengo dalla libertà
vengo dalle mie ambizioni
vengo da rose e spine
vengo da una persona che mi ha appoggiata quei 2 mesi ormai lontani
vengo dalla sensazione di scrivere una lettera e destinarla dall'altra parte d'Italia
vengo dalla convinzione che una sirena terminasse le mie giornate scolastiche.
Sullo scoglio, oggi, mi siedo ancora ed ascolto il mare.
Ma mi siedo anche sotto la torre,
così sento la guerra antica combattuta su quelle onde.

Silvia

Vengo da una strada piena di felicità,
vengo da una lunga cena di abbracci e risate,
da una famiglia vera e da autentici sentimenti,
vengo da quel messaggio che mi fece spuntare il sorriso,
vengo dalla gioia di mia sorella.
Vengo dall'amicizia, quella infinita
vengo dalla MIA migliore amica, dalla sua contentezza e
dai nostri insulti,
vengo dal MIO migliore amico, dai suoi occhi,
dai suoi lunghi messaggi pieni di cuori e
da tutte le sue foto.
Vengo da quella felpa regalata da mia zia,
vengo da quelle lunghe giocate perse a Monopoli,
vengo da mio nonno,

vengo da mio cugino,
da tutte le corse fatte attorno al tavolo,
da tutti i baci sul collo che mi dà
e da tutti gli abbracci per consolarmi,
vengo dai pianti del mio cuginetto
e dalle sue monellerie.
Vengo da una corsa,
vengo da un pallone.
Vengo dall'amore che provo per un ragazzo,
e vengo dal suo amore.
Vengo da quei ricordi indimenticabili,
che se ci pensi
ti fanno lucidi gli occhi .

Fabiola

Vengo dal mondo.
Vengo dalla pancia di una mamma felice.
Vengo da un padre tuttofare e quasi sempre impegnato a rendermi contento.
Vengo da un fratello che mi ha aiutato a crescere.
Vengo da un nonno materno che quando io avevo sei anni se ne andò in cielo.
Vengo da una nonna materna che ancora oggi mi vuole bene e mi educa.
Vengo vengo da una nonna paterna che non mi vuole molto bene, ma io sì.
Vengo da un nonno paterno che non mi calcola molto, ma io sì.
Vengo degli amici di sette anni insieme.
Vengo da un amore ormai perduto.
Vengo da un cane che non ho mai avuto ma spero di avere.
Vengo dello sport meraviglioso che spero diventi il mio lavoro.
Vengo dal mondo e ne sono felice.

Marco

Vengo da San Severo.
Vengo da due genitori fantastici,
che non mi fanno mancare nulla.
Vengo da un nonno che mi ha dato
tutto e di più.
Vengo da professori che mi fanno
capire che studiare è importante.
Vengo da mia nonna e da mia zia che
ci sono sempre.

Michele

Vengo da un paesino di nome Torremaggiore.
Vengo da mia madre che è stata sempre con me perché mio padre lavorava.
Vengo da tanti amici con cui ho passato molto tempo insieme.
Vengo da Vincenzo, mio amico dall'asilo e quante ne abbiamo combinate.
Vengo da mio fratello: anche se ci picchiamo gli voglio bene.
Vengo dalla scuola elementare, anche se ho brutti ricordi.
Vengo dalla mia bisnonna
Vengo da mio cugino, che ogni volta che andiamo fuori Torremaggiore ci divertiamo
e facciamo gli esploratori,
anche se il più delle volte ci facciamo male.
Vengo da tutti i posti che ho visitato.
Vengo dal nuoto perché mi piace molto.
Vengo dalla curiosità e dalla pazzia.
Vengo dall'immaginazione per me infinita.
Vengo dall'educazione che i miei genitori mi danno.
Vengo da minecraft perché ci gioco da quando ero piccolo.
Vengo da una vita felice.
Vengo da call of duty.

Antonio

Vengo dalla villa dove mia nonna
mi portava quando mia mamma lavorava.
Vengo da mia nonna,
con cui sono stato tutte le mattine
fino ai due anni.
Vengo da mio padre
che ogni giorno si prende cura di me.
Vengo da mia madre
che ogni giorno si occupa di me
nonostante il lavoro e la casa.
Vengo dai miei primi sei anni di vita
senza mio fratello.
Vengo dal quartiere dove tutti i pomeriggi
si giocava a calcio senza sosta.
Vengo dalla campagna,
dalla salsa,
dalla raccolta delle olive
e dai giochi coi cassoni.
Vengo da una palla
con cui ho passato i migliori momenti
con i miei amici e cugini.

Vengo da un campo da calcio,
la mia passione,
lo sport che amo.
Vengo dalla corsia tre di una piscina
dove ho messo fatica e competizione
per cinque anni.
Vengo da un asilo,
dalle maestre migliori, sempre attente a me.
Vengo dagli scogli di Chieuti
dove mio padre mi ha insegnato la pesca,
il mio hobby.
Vengo dai banchi di scuola,
dalle amicizie importanti e strette.
Vengo da mio zio
che mi assomiglia molto,
in particolare
per la passione che ci lega: il calcio.
Vengo dall'affetto dei miei genitori
che mi hanno messo al mondo.
Vengo da Sara,
la prima parola che ho pronunciato,
parola gridata dal balcone,
che pur avendomi abbandonato,
ha condiviso con me tante emozioni
e mi ha protetto.
Vengo dalla voglia di migliorare
in qualsiasi cosa che faccio.
Vengo dalla paura di perdere i miei amici,
Vengo dall'amore, quello vero.
Vengo dalla paura della morte,
dalla paura di smettere di sognare.
Vengo da una comitiva dove mi diverto sempre.
Vengo dalle soddisfazioni sudate.
Vengo dai rimproveri di mia madre,
dalle sue preoccupazioni,
dalle lacrime versate
come la pioggia
che scende sul vetro della finestra.
Vengo dalle favole lette la sera.
Vengo dalle canzoni
che mi insegnano la vita.
Vengo dai mostri immaginari della mia cameretta.

Vengo dalla lucina
che da piccolo mi faceva passare la paura.
Vengo dal mio essere
forte fuori
e debole dentro.
Vengo dal mio fratellino,
quando sul letto dei miei genitori
ho pregato
affinché non fossi più solo.
Vengo da quello che vedi.

Fernando

Vengo da mamma e papà
che mi hanno dato al mondo
e mi incoraggiano ogni giorno
a vivere una vita ricca di sorprese .
Vengo dalle mie scelte
belle o brutte
brave o cattive
che mi hanno cambiato .
Vengo da un mondo pieno di ostacoli,
come essere un italiano in Italia e
una persona di colore in
un paese sconosciuto.
Vengo da un'infanzia
né tanto semplice,
né tanto facile,
ma pensandoci
é stato meglio così.
Vengo dal mondo
del calcio,
la mia passione,
tutta la mia vita.
Vengo da un sogno
che ho da tempo:
diventare un vero e proprio
calciatore.
Vengo da un campetto
abbandonato
dove gioco quasi sempre
ogni pomeriggio.

Vengo da Roma
quando avevo cinque anni.

Marcello

Vengo da una distesa di ulivi di Campagna.
Vengo da una fontana.
Vengo da una pineta.
Vengo da una piazzetta vicino casa mia.
Vengo dal mio castello, il mio paese.
Vengo da una città che potrebbe essere migliore.
Vengo dai miei brutti sogni.
Vengo dalla mia curiosità.
Vengo dalla casa di mia nonna.
Vengo dalle giornate passate con i miei cugini a Foggia.
Vengo dalla classe 3F.
Vengo dalle paure che avevo quando ero piccolo.
Vengo dal rimpianto di non aver potuto conoscere Mio Nonno Giuseppe.

Giuseppe

*Vengo dalla Romania, un luogo verde
un posto dove posso essere me stessa.
Vengo da due persone che mi hanno dato
la possibilità di vedere la bellezza di tutto ciò.
Vengo da ricordi indimenticabili,
con gli amici più simpatici e che sono tutto per me.
Vengo dalle mie passioni,
che mi fanno sentire fortunata.
Vengo dall'amore che provo
per i miei amici
che farei di tutto per vedere felici.
Vengo dalla paura di perdere le persone più care.
Vengo dalla follia quando sto con i miei amici.
Vengo dal suo sorriso.
Vengo dal suo profumo.
Vengo da lui.
Vengo dai suoi messaggi, che mi fanno restare sveglia fino a tardi.
Vengo dai pianti.*

Vengo dalla rabbia.

Vengo dalla paura di chiudere gli occhi e non aprirli più.

ANNAMARIA

Vengo da tutti i ricordi passati in famiglia.

Vengo dalle litigate con mio fratello.

Vengo dalle serate passate con gli amici.

Vengo dalle partite viste con mio padre.

Vengo dalle difficoltà che ho superato nella vita.

Vengo da ogni momento vissuto nelle partite di basket.

Vengo da ogni libro che ho letto.

Vengo dalle mie emozioni.

Vengo dai Natali passati coi nonni.

Vengo dalla prima volta che ho iniziato a camminare.

Vengo dai biberon lanciati da piccolo ogni volta che finivo il latte.

Vengo da quella volta che salii sullo scoglio a vedere l'orizzonte.

Vengo dalle mie scelte.

Vengo da mia mamma che mi teneva in braccio da piccolo.

Vengo dai miei pensieri.

Vengo da tutte le lezioni di vita date da mio padre.

Vengo da tutte le lezioni di vita da mio padre.

Vengo dal mio carattere.

Vengo da quel che sono.

Federico I.